

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

RIFERIMENTI NORMATIVI

- DL 62 del 13/04/2017: Modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per alunni scuola primaria e secondaria di primo grado
- DM 741/2017: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- Nota informativa n. 4155 del 7 febbraio 2023: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo a.s. 2022/2023

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e *9bis*, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
- aver partecipato, entro il mese di aprile (salvo recuperi), alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

L'ammissione può avvenire anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno, in tal caso, viene ammesso alla classe successiva anche con una **valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.**

VOTO DI AMMISSIONE

È espresso nello scrutinio finale dal Consiglio di classe **con un voto in decimi**, senza frazioni decimali, **anche inferiore al sei**, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno e in conformità con i criteri e le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti inseriti nel PTOF. **Tale voto concorre alla determinazione del voto finale d'esame.**

Criteria per l'attribuzione del voto di ammissione all'Esame di stato

Modifiche e integrazioni deliberate dal Collegio dei docenti unitario del 17/05/2018

1. Media dei voti delle singole discipline - escluso il comportamento, l'insegnamento di IRC o Materia Alternativa - del **secondo quadrimestre del terzo anno**; in caso di frazioni pari o superiori a 0.5, arrotondata all'unità superiore.

2. Il C.d.c., previo confronto delle medie finali del secondo quadrimestre del primo e del secondo anno, può attribuire, **un punto (1/10 di voto) di incremento** per valorizzare l'impegno e il rendimento serio, costante, produttivo e/o in miglioramento nel corso del tempo.

3. La media dei voti di cui ai punti 1 e 2 è **da considerarsi esclusivamente come elemento di avvio della decisione** del C.d.c.

4. Il C.d.c., nell'attribuire il voto di ammissione, farà riferimento e si atterrà alla seguente **rubrica di corrispondenza tra voto in decimi e livello raggiunto** al termine del percorso triennale.

Rubrica di corrispondenza tra voto in decimi e livello raggiunto al termine del percorso triennale

VOTO	LIVELLO
4	Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative in molte discipline. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipende da costante aiuto e supporto dell'adulto. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende solo da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. La propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità è scarsa.
5	Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e necessita di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato modesto, discontinuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. La capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità è limitata.
6	Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure necessita di esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente continuo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. Sono da migliorare l'organizzazione dei tempi, l'utilizzo degli strumenti, l'individuazione delle priorità e la pianificazione delle azioni.
7	Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili e collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se necessita ancora di esercizio e non è sempre del tutto consapevole. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato discreto e generalmente continuo. Ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni.
8	Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato sempre costante. L'organizzazione dei tempi e degli strumenti è buona; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità.
9	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è più che buona, caratterizzata da autonomia, responsabilità e spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto.
10	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi.

COMMISSIONI

Presidente della Commissione è il Dirigente Scolastico (o, in sua assenza, un docente collaboratore del Dirigente). La commissione si articola in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli Consigli di classe. Ogni sottocommissione individua un docente coordinatore. I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti (compresi i docenti di sostegno, religione cattolica e alternativa [se scelta opzione 1]).

PROVE D'ESAME

Le prove dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le competenze acquisite dall'alunno/a anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo finale dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo*. **L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio orale valutati con votazioni in decimi.**

1. Prova scritta relativa alle competenze di Italiano

- La prova dura 4 ore;
- Il candidato è chiamato a scegliere tra tre tracce proposte;
- È consentito l'uso dei dizionari monolingue, bilingue e dei sinonimi e contrari;
- Il candidato ha la possibilità di uscire dopo tre ore dall'inizio della prova.

2. Prova scritta relativa alle competenze Logico Matematiche

- La prova dura 3 ore;
- È consentito l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche e degli strumenti per il disegno geometrico;
- Il candidato ha la possibilità di uscire dopo due ore dall'inizio della prova.

3. Prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate (Inglese/Francese)

- La prova dura complessivamente 3 ore, 1.30 minuti per ciascuna lingua intervallate da una pausa di 15 min.
- È consentito l'uso dei dizionari italiano/inglese e italiano/francese.
- Il candidato può consegnare le singole prove, di Inglese e Francese, non prima di un'ora dall'inizio delle stesse.

4. Colloquio

- La prova dura circa 35 minuti;
- Il candidato è convocato (giorno e orario) tramite pubblicazione affissa all'entrata della scuola il giorno della prima prova scritta.

TRACCE, CRITERI E VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

Le tracce per la prova scritta, in numero di tre, fra le quali il candidato opererà la scelta, devono essere formulate in modo da rispondere quanto più è possibile agli interessi degli alunni, tenendo conto delle indicazioni ministeriali.

La commissione d'esame, in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte, predispone **tre terne di tracce**, con riferimento alle seguenti tipologie:

- A) Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- B) Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale dovranno essere fornite indicazioni di svolgimento;
- C) Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Criteria per la valutazione della prova scritta di Italiano

Per valutare i livelli di apprendimento conseguiti nella prova scritta di italiano, ci si avvarrà dei criteri e della griglia di correzione delle prove scritte. La prova scritta dovrà accertare la padronanza della lingua italiana, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua, la coerente ed organica esposizione del pensiero.

La prova della **tipologia A o B** dovrà accertare i seguenti **obiettivi**:

- la pertinenza e la ricchezza del contenuto;
- la coerenza e l'organicità del pensiero;
- la capacità di espressione personale;
- il corretto ed appropriato uso della lingua.

Per la prova della **tipologia C** sono previsti i seguenti **obiettivi**:

- comprensione;
- riscrittura/sintesi.

Griglia di valutazione per le prove scritte di Italiano:

CRITERI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO TIPOLOGIA A							
OBIETTIVI	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10
PERTINENZA RICCHEZZA CONTENUTO E DEL	Testo non aderente o pertinenza limitata. Scarsamente ricco.	Pertinenza parziale. Ricchezza modesta.	Pertinenza generica. Ricchezza sufficiente.	Pertinenza discreta. Testo abbastanza completo.	Pertinenza buona. Testo completo.	Pertinenza completa. Testo ricco ed equilibrato.	Pertinenza completa e approfondita. Testo ricco e originale.
COERENZA ORGANICITÀ PENSIERO E DEL	Incoerente, disordinata.	A tratti disordinata, confusa.	Non sempre coesa. Qualche incongruenza (contraddizioni, illogicità).	Per lo più coerente.	Coerente.	Chiara e coesa.	Organica e ben articolata.
CAPACITÀ ESPRESSIONE PERSONALE DI	Ridotta, povera.	Modesta.	Semplice.	Discreta.	Buona, precisa.	Appropriata.	Appropriata ed accurata.
CORRETTO APPROPRIATO USO DELLA LINGUA ED	Testo totalmente scorretto.	Testo con errori diffusi.	Testo con qualche errore.	Testo con alcune imprecisioni.	Testo chiaro e corretto in massima parte.	Testo corretto e preciso.	Testo corretto e molto curato.
CRITERI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO TIPOLOGIA B							
CORRETTO APPROPRIATO USO DELLA LINGUA ED	Testo totalmente scorretto.	Testo con errori diffusi.	Testo con qualche errore.	Testo con alcune imprecisioni.	Testo chiaro e corretto in massima parte.	Testo corretto e preciso.	Testo corretto e molto curato.
ADERENZA ALLA TRACCIA E PADRONANZA DELL'ARGOMENTO ALLA	Scarsa padronanza dell'argomento e limitata capacità di contestualizzare il tema.	Parziale padronanza dell'argomento e modesta capacità di contestualizzare il tema.	Essenziale padronanza dell'argomento e sufficiente capacità di contestualizzare il tema.	Padronanza dell'argomento e capacità di contestualizzare il tema discrete.	Padronanza dell'argomento e capacità di contestualizzare il tema buone.	Completa padronanza dell'argomento e piena capacità di contestualizzare l'argomento.	Padronanza dell'argomento pienamente raggiunta ed eccellente capacità di contestualizzare l'argomento.
EFFICACIA ARGOMENTATIVA	La tesi non è comprensibile e scarse le argomentazioni.	La tesi è poco comprensibile e le argomentazioni semplici.	La tesi è comprensibile e le argomentazioni sono complessivamente sufficienti.	La tesi è sostenuta in modo adeguato e le argomentazioni sono esposte in maniera discreta.	La tesi e le argomentazioni sono ben riconoscibili e formulate in modo soddisfacente.	La tesi e le argomentazioni sono ben riconoscibili ed esposte in modo chiaro e pertinente.	La tesi e le argomentazioni sono esposte in modo approfondito, efficace e originale.
CRITERI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO TIPOLOGIA C - RIASSUNTO							
CORRETTO APPROPRIATO USO DELLA LINGUA ED	Testo totalmente scorretto.	Testo con errori diffusi.	Testo con qualche errore.	Testo con alcune imprecisioni.	Testo chiaro e corretto in massima parte.	Testo corretto e preciso.	Testo corretto e molto curato.
COMPETENZA NELLA ELABORAZIONE DELLA SINTESI DEL CONTENUTO	Sintesi del tutto scorretta.	Competenza limitata/parziale.	Competenza sufficiente.	Competenza discreta.	Buona competenza nella sintesi.	Competenza molto soddisfacente, precisa.	Competenza nella sintesi sicura, completa e accurata.

COERENZA E COESIONE DEL TESTO	Testo del tutto e incoerente.	Testo articolato in modo limitato e con vari e gravi errori nell'uso dei connettivi.	Testo sufficientemente articolato, sostanzialmente corretto uso dei connettivi.	Testo discretamente articolato, uso corretto dei connettivi.	Testo articolato, con uso appropriato dei connettivi.	Testo ben articolato con uso sicuro dei connettivi.	Testo perfettamente coerente e coeso.
--------------------------------------	-------------------------------	--	---	--	---	---	---------------------------------------

Per la parte di **comprensione della tipologia C** verrà effettuato il calcolo dei punti con la relativa percentuale e verrà attribuito il voto in base alla **Tabella per le prove oggettive del PTOF**:

%	VOTI
0 – 39	4
40 - 45	4,5
46 – 50	5
51 – 55	5,5
56 – 63	6
64 – 68	6,5
69 – 73	7
74 - 78	7,5
79 - 83	8
84 - 88	8,5
89 - 93	9
94 - 97	9,5
98 - 100	10

In riferimento alla **valutazione finale della prova**, sarà utilizzato il voto INTERO applicando il criterio della media.

Modalità della prova e criteri di valutazione per alunni con D.S.A. e B.E.S. (se indicati nel P.D.P.)

I testi della Tipologia C potranno essere letti da un insegnante. I docenti presenti alla prova si accerteranno che le consegne siano state comprese dagli alunni.

Per la valutazione degli alunni con DSA o NAI non si terrà conto del criterio della CORRETTEZZA FORMALE, dal quale sono dispensati, ma si privilegerà l'aspetto del CONTENUTO e della COMUNICAZIONE. Potranno utilizzare il PC. Potranno scrivere in stampato maiuscolo.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

La prova accerta la capacità di rielaborazione e la capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:

- Numeri;
- Spazio e figure;
- Relazioni e funzioni;
- Dati e previsioni.

La commissione predispone almeno **tre tracce**, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- problemi articolati su una o più richieste;
- quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti **più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti** l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Criteri di valutazione della prova scritta di matematica

Per la valutazione della prova scritta si intende verificare:

- la conoscenza dei concetti fondamentali delle varie strutture matematiche proposte;
- la capacità di applicare regole e proprietà e di utilizzare tecniche di calcolo appropriate;
- la capacità di individuare i procedimenti risolutivi di un problema;
- l'uso appropriato di termini, simboli e di rappresentazioni grafiche;
- la capacità di valutare con senso critico i risultati ottenuti;
- l'ordine e la precisione nell'esecuzione.

In sede di Dipartimento sono stati stabiliti i criteri per la correzione delle prove, cercando di valorizzare le competenze di ogni singolo alunno, ciascuno con le proprie capacità:

- ogni quesito avrà lo stesso peso (25 punti);

- sommando i vari punti ottenuti dal candidato nei vari quesiti, si otterrà un punteggio grezzo (su 100 punti totali), che verrà trasformato in percentuale.

La corrispondenza tra percentuale e **voto numerico espresso in decimi, INTERO**, viene calcolata in base alla **Tabella per le prove oggettive del PTOF** sopra riportata.

Modalità della prova per alunni con D.S.A. e B.E.S. (se indicati nel P.D.P.)

I docenti presenti alla prova si accerteranno che le consegne siano state comprese dagli alunni. Oltre alle tavole numeriche, alla calcolatrice e agli strumenti per il disegno geometrico, gli alunni D.S.A. e B.E.S. potranno utilizzare formulari e/o quaderni con le regole, se previsto in corso d'anno dal loro PDP.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE (INGLESE – FRANCESE)

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

La commissione predispone almeno **tre tracce** tra cui sorteggiare quella da sottoporre agli studenti.

Criteri di valutazione della prova scritta di lingue straniere

Tipologia 1: Questionario di comprensione del testo – a risposta chiusa e aperta

N.B. Per la parte del questionario **a risposta chiusa** la valutazione si intende **numerica** ed espressa in 10/decimi. Per la parte del questionario **a risposta aperta** la prova andrà a valutare - con **uguale peso percentuale** – le due componenti di comprensione del testo e produzione scritta secondo la seguente griglia. La **media matematica tra il voto di comprensione e di produzione** andrà a sua volta a fare **media matematica con la valutazione numerica ottenuta nella parte del questionario a risposta chiusa**, componendo così il **voto finale della prova**.

	COMPRESIONE TESTO	PRODUZIONE SCRITTA
10	Comprende in modo completo, sicuro e approfondito. Coglie anche informazioni implicite.	Produce e rielabora con sicurezza e in modo personale; usa funzioni e strutture appropriate, un lessico ricco e una corretta ortografia.
9	Comprende in modo sicuro e sostanzialmente completo.	Produce in modo appropriato e in genere ben rielaborato; usa funzioni e strutture adeguate, lessico appropriato e un'ortografia sostanzialmente corretta.
8	Comprende in modo abbastanza completo e coglie la maggior parte dei dettagli.	Produce in modo chiaro e pertinente; usa funzioni e strutture complessivamente corrette, lessico adeguato e un'ortografia per lo più corretta.
7	Comprende il significato globale del testo e coglie anche qualche dettaglio.	Produce in modo semplice ma scorrevole; usa funzioni e strutture in modo semplice, con lessico complessivamente adeguato e con qualche errore ortografico che non compromette la comprensione.
6	Comprende gli elementi essenziali.	Produce in modo elementare e con qualche incertezza; usa funzioni e strutture di base, con lessico semplice e con errori sintattici ortografici che talvolta compromettono la comprensione
5	Comprende in modo parziale.	Produce in modo frammentario e spesso incompleto; usa funzioni e strutture in modo poco corretto, con un lessico limitato e con frequenti errori sintattici e ortografici
4	Comprende in modo limitato e/o occasionale.	Produce in modo gravemente lacunoso e poco comprensibile; usa funzioni e strutture in modo molto scorretto, con gravi errori grammaticali, lessicali e ortografici

Tipologia 2: Completamento di una breve lettera/e-mail con parole fornite ed elaborazione di una lettera o email personale

N.B. Per la parte a **completamento** – che mira a valutare la comprensione scritta –, la valutazione si intende **numerica** ed espressa in 10/decimi. Per la parte di **elaborazione del testo** la prova andrà a valutare - con **uguale peso percentuale** – la produzione scritta nelle due componenti di ricchezza e pertinenza del contenuto, e uso delle strutture grammaticali e funzioni linguistiche secondo la seguente griglia. La **media matematica tra i voti di queste due componenti** andrà a sua volta a fare **media matematica con la valutazione numerica ottenuta nella parte a completamento**, componendo così il **voto finale della prova**.

	RICCHEZZA E PERTINENZA DEL CONTENUTO	USO DELLE STRUTTURE GRAMMATICALI E DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE
10	Elabora in modo esauriente, articolato e pertinente; produce contenuti in modo ampio e approfondito, ricco, personale e coeso.	Usa funzioni e strutture appropriate, un lessico ricco e una corretta ortografia.
9	Elabora in modo pertinente e abbastanza articolato; produce contenuti in modo ampio e abbastanza approfondito e personale.	Usa funzioni e strutture adeguate, lessico appropriato e un'ortografia sostanzialmente corretta.
8	Elabora in modo appropriato; produce contenuti in modo adeguato e articolato.	Usa funzioni e strutture complessivamente corrette, lessico adeguato e un'ortografia per lo più corretta.
7	Elabora in modo complessivamente adeguato; produce contenuti in modo complessivamente chiaro e adeguato.	Usa funzioni e strutture in modo semplice, con lessico complessivamente adeguato e con qualche errore ortografico che non compromette la comprensione.
6	Elabora in modo essenziale; produce contenuti in modo semplice ed essenziale.	Usa funzioni e strutture di base, con lessico semplice e con errori sintattici ortografici che talvolta compromettono la comprensione.
5	Elabora in modo poco pertinente e parziale; produce contenuti in modo non sempre chiaro e adeguato.	Usa funzioni e strutture in modo poco corretto, con un lessico limitato e con frequenti errori sintattici e ortografici.
4	Elabora in modo non pertinente e gravemente incompleto; produce contenuti in modo frammentario, incompleto e poco comprensibile.	Usa funzioni e strutture in modo molto scorretto, con gravi errori grammaticali, lessicali e ortografici.

Modalità della prova per alunni con D.S.A. e B.E.S. (se indicati nel P.D.P.)

I testi potranno essere letti da un insegnante e potranno essere presentati con caratteri ad alta leggibilità o in dimensioni ingrandite. I docenti presenti alla prova si accerteranno che le consegne siano state comprese dagli alunni. Il testo di comprensione potrà essere diviso in paragrafi/blocchi con le relative domande sotto. Per la valutazione degli alunni con DSA o NAI si privilegerà l'aspetto del CONTENUTO e della COMUNICAZIONE. Gli studenti potranno scrivere in stampato maiuscolo.

COLLOQUIO D'ESAME

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle *Indicazioni nazionali per il curriculum*.

Il colloquio è condotto **collegialmente** da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio; è finalizzato ad accertare **anche le competenze relative all'insegnamento dell'Educazione Civica**.

Il colloquio, pertanto, non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il C.d.c. ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e infine ha verificato in sede di valutazione nello scrutinio di ammissione).

La prova si svilupperà in base alla conoscenza che la Commissione possiede relativamente al percorso e alla realtà di apprendimento scolastico dell'allievo, al fine di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità del candidato, per limitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla stessa esperienza d'esame.

Modalità di conduzione del Colloquio

La Commissione imposterà il colloquio in modo da consentire una valutazione comprensiva del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline, evitando ogni artificiosa connessione fra gli argomenti o la caduta in un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive dei necessari organici collegamenti. Verrà lasciato spazio all'esposizione delle conoscenze relative a quelle discipline che non prevedono la prova scritta, pur essendo eminentemente operative: Musica, Tecnologia, Arte ed immagine, Educazione Fisica.

In considerazione del diverso grado di preparazione culturale acquisito e delle diverse attitudini degli alunni, il colloquio:

- sarà graduato e adeguato alle caratteristiche degli studenti;
- sarà pluridisciplinare, ma potrà non riguardare tutte le discipline.

A tutti gli alunni è concessa l'opportunità di scegliere un argomento preferenziale. Il colloquio sarà sollecitato con domande prevedendo anche l'uso di elaborati e del materiale delle attività svolte durante l'anno.

Il Colloquio dovrà consentire alla sottocommissione di valutare:

- la padronanza lessicale, sintattica e morfologica della lingua italiana;
- la conoscenza dei linguaggi specifici delle discipline;
- la padronanza dei contenuti disciplinari;
- la capacità di operare opportuni collegamenti tra le informazioni;
- capacità di pensiero critico e riflessivo;
- capacità di risoluzione di problemi.

Criteri di valutazione del colloquio

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
Padronanza della lingua italiana e capacità espositiva	Fluida ed esaustiva con linguaggio ricco e appropriato	10
	Chiara ed autonoma con linguaggio maturo	9
	Chiara ed ordinata con linguaggio appropriato	8
	Chiara con linguaggio semplice	7
	Guidata con linguaggio non sempre appropriato	6
	Difficoltosa con linguaggio non sempre appropriato	5
Conoscenza dei linguaggi specifici	Approfondita e sicura	10
	Completa e organica	9
	Completa	8
	Abbastanza completa	7
	Parziale	6
	Lacunosa	5
Competenze di Educazione civica	Approfondite e sicure	10
	Complete e organiche	9
	Complete	8
	Abbastanza Complete	7
	Parziali	6
	Lacunose	5
Capacità di argomentare e di orientarsi in un'ottica interdisciplinare	Molto sicura	10
	Sicura	9
	Buona	8
	Con qualche incertezza	7
	Incerta	6
	Mancante o bisognosa di guida	5
Capacità di pensiero critico e riflessivo	Molto sicura	10
	Sicura	9
	Buona	8
	Con qualche incertezza	7
	Incerta	6
	Mancante o bisognosa di guida	5
Capacità di risoluzione di problemi	Molto sicura	10
	Sicura	9
	Buona	8
	Con qualche incertezza	7
	Incerta	6
	Mancante o bisognosa di guida	5

Valutazione della prova orale: tabella di correlazione tra punteggi parziali e complessivo

punteggio parziale	punteggio totale
da 25 a 30	5
da 31 a 36	6
da 37 a 42	7
da 43 a 48	8
da 49 a 54	9
da 55 a 60	10

VALUTAZIONE FINALE

Criteri e valutazione delle prove

- La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.
- La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Indicatori per il calcolo della media finale (voto numerico)

Ai fini della determinazione del **voto finale** dell'Esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede:

- preliminarmente a calcolare la media dei voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare in questa fase arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
- successivamente procede a determinare il **voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio**;
- il voto finale così calcolato **viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5** e proposto alla commissione in seduta plenaria;
- la commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso **in decimi**.
- L'Esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale **non inferiore ai sei decimi**.
- La votazione finale di dieci decimi può essere **accompagnata dalla lode**, con delibera assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel **percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame**.

Criteri attribuzione lode

Agli alunni che abbiano riportato una valutazione finale di 10/10, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio può essere attribuita la lode **con deliberazione all'unanimità della commissione d'esame**, su proposta della sottocommissione.

Le sottocommissioni, su proposta del collegio dei docenti, adottano il seguente criterio di riferimento:

- voto finale del 3° anno pari a 10 (arrotondando a 10, a partire da voti pari o superiori a 9,50);
- voto della media nello scrutinio finale del 1° anno e del 2° anno pari o maggiori a 9,50.

Indicatori per la formulazione del Giudizio finale

- Grado di preparazione complessiva;
- Eventuali difficoltà incontrate;
- Capacità e/o attitudini dimostrate;
- Livello globale di maturazione;
- Consiglio orientativo.

GIUDIZIO GLOBALE

Candidato _____ classe _____

Il Candidato ha evidenziato in sede d'esame di aver raggiunto un livello di maturazione personale ricco e positivo/adeguato alla sua età/ non adeguato alla sua età.

Nelle prove scritte e nel colloquio ha dimostrato una conoscenza e una rielaborazione degli argomenti affrontati profonde/ buone/ discrete/ sufficienti/ frammentarie/ insufficienti

e una capacità di operare collegamenti interdisciplinari buona/ apprezzabile/ sufficiente/ limitata.

Possiede/ Ha maturato un linguaggio ricco e appropriato/ appropriato/ appropriato ma piuttosto limitato/ non sempre appropriato/ semplice

ed una capacità espositiva brillante/ chiara/ corretta/ poco chiara/ confusa/ modesta.

ESITO ESAME DI STATO

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato tramite **affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica** sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente **nell'area documentale riservata del registro elettronico**, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

CANDIDATI CON DISABILITÀ CERTIFICATA AI SENSI DELLA LEGGE n. 104/1992

Per lo svolgimento dell'Esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del P.E.I. (Piano Didattico Individualizzato) relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, PROVE DIFFERENZIALI idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

I candidati con disabilità sostengono le prove d'esame **con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario**, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato o **comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.**

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'Esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

L'esito finale dell'Esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri di calcolo previsti per tutti gli altri allievi. Ai candidati con disabilità che non si presentano all'Esame di Stato viene rilasciato un ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.) CERTIFICATI AI SENSI DELLA LEGGE n. 170/2010

Per i candidati con D.S.A lo svolgimento dell'Esame di Stato è coerente con il P.D.P (Piano Didattico Personalizzato) predisposto dal Consiglio di Classe.

Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare tempi più lunghi di quelli ordinari (+ 15 minuti).

Può, altresì, consentire **l'utilizzazione di strumenti compensativi**, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano **stati previsti nel PDP, siano già stati utilizzati** abitualmente nel corso dell'anno scolastico o **comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.**

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del P.D.P.

Per il candidato la cui certificazione di DSA abbia previsto

- la **dispensa dalla prova scritta di lingue straniere**, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova;
- l'**esonero dall'insegnamento delle lingue straniere**, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per tutti i candidati con DSA l'esito dell'Esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri di calcolo previsti per tutti gli altri candidati.

*Sia per i candidati con disabilità certificata sia per i candidati DSA, nel diploma finale rilasciato al termine dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica **non viene fatta menzione della modalità di svolgimento e/o della differenziazione delle prove.***

CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.)

Per gli alunni con **bisogni educativi speciali** che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, **non sono previste misure dispensative** - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa – ma **possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un P.D.P che ne preveda l'utilizzo**, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Agli alunni che superano l'Esame di Stato viene rilasciata la **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE** redatta dal Consiglio di classe durante lo scrutinio finale sulla base del modello nazionale adottato con D.M n.742/2017. Il modello è integrato da una sezione a cura dell'Invalsi con la descrizione dei livelli conseguiti nelle Prove nazionali di italiano, matematica e di inglese (ascolto e lettura).

Per gli **alunni con disabilità**, certificata i sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da **una nota esplicativa** che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.



Istituzione scolastica

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;
Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;
Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn... .., nat...
a..... il, ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;
e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ¹
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	

	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:	

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18/12/2006

Data

Il Dirigente Scolastico

(1) **Livello Indicatori esplicativi**

A – AVANZATO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – INTERMEDIO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – BASE L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – INIZIALE L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____ prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello*	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____ prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello*	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....

Certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese di cui agli
articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Alunno/a _____ prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito
LETTURA *	Livello conseguito

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

.....